

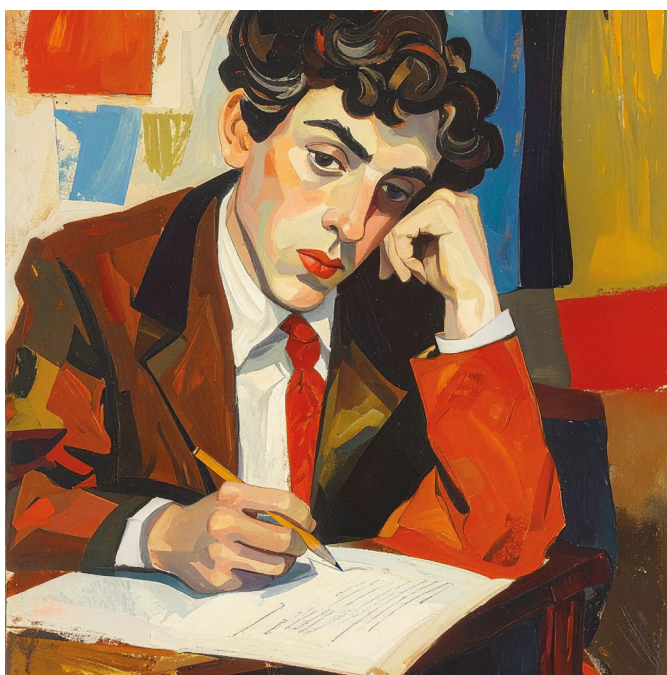


Convegni

Aspetti del romanzo modernista europeo

Il romanzo modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale

a cura di Luca Vaglio



University Press



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

Collana Convegni 79

Aspetti del romanzo modernista europeo

*Il romanzo modernista nelle letterature
dell'Europa Centro-orientale*

a cura di Luca Vaglio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ EDITRICE

2025

Il volume viene pubblicato con i fondi del progetto medio
di Ateneo (2021) *Aspetti del romanzo modernista europeo: il romanzo
modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale*
(n° prot. RM12117A8558687F)

Copyright © 2025

Sapienza Università Editrice
Piazzale Aldo Moro 5 – 00185 Roma

www.editricesapienza.it
editrice.sapienza@uniroma1.it

ISBN 978-88-9377-440-6 (e-book)
ISBN 978-88-9377-441-3 (print)

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione n. 11420
Registry of Communication Workers registration n. 11420

Pubblicato e finito di stampare nel mese di dicembre 2025
presso Sapienza Università Editrice
Published and printed in December 2025 by Sapienza Università Editrice

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi micro-film, film, fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i Paesi. L'editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti e/o delle foto.

All Rights Reserved. No part of this publication may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopy, recording or any other information storage and retrieval system, without prior permission in writing from the publisher. All eligible parties, if not previously approached, can contact the publisher directly in case of unintentional omissions or incorrect quotes of sources and/or photos.

In copertina | Cover image: Patrizia Vaglio, *Il romanziere* (2025, tutti i diritti riservati).

Sommario

Introduzione <i>Luca Vaglio</i>	7
Il romanzo modernista rumeno, tra poesia e autofinzione. Uno studio di caso <i>Ioana Bot Bican</i>	13
Dalla “viva dissonanza” all’“esile granello di sabbia”: due aspetti dell’immaginazione romanzesca nella letteratura serba dell’età moderna <i>Tihomir Brajović</i>	33
Il <i>Ciclope</i> (1965) di Ranko Marinković: un romanzo vorace <i>Morana Čale</i>	67
Un romanzo dell’artista modernista: sul <i>Ritorno</i> di Filip Latinovicz di Miroslav Krleža <i>Luca Vaglio</i>	89
The Big Game of the <i>Scrivener Player</i> <i>Joanna Goszczyńska</i>	107
Storia e demoni nella <i>Moderne</i> boemo-tedesca: il caso di Auguste Hauschner <i>Maria Diletta Giordano</i>	127

Genio e stupidità come fratelli gemelli: il modernismo ironico di Robert Musil	165
<i>Franz Haas</i>	
La poetica del romanzo <i>Essere senza destino</i> di Imre Kertész	179
<i>Kornélia Horváth</i>	
L'identità narrativa nel romanzo <i>La ballata di Iza</i> di Magda Szabó	191
<i>Edit Rózsavölgyi</i>	
Note biografiche sugli autori	219

Introduzione

Luca Vaglio, Sapienza Università di Roma

Il concetto geografico, storiografico e culturale di 'Europa Centro-orientale' si riferisce a una realtà storico-linguistico-culturale vasta ed eterogenea, comprendente una serie di realtà specifiche. Abbraccia una parte considerevole del mondo slavo, composto da varie realtà peculiari, comprende realtà altrettanto specifiche come l'ungherese e la rumena, e riguarda la parte orientale dell'area di lingua tedesca. Nonostante le diversità linguistiche e culturali, tra le componenti dell'Europa Centro-orientale vi sono anche importanti elementi comuni. Al di là della componente storica, che può riferirsi all'appartenenza alle ampie entità statali presenti nell'area nel corso dei secoli, come l'Impero Asburgico/Austro-ungarico, nell'ambito della cultura si rilevano elementi di comunanza, una comunanza che ha prodotto frutti originali e specifici pur restando nel macrocontesto europeo.

Un fattore di rilievo nell'evoluzione della cultura europea, dunque anche delle realtà storico-culturali dell'Europa Centro-orientale, in epoca moderna è il modernismo. Oltre che in ambito artistico, si è diffuso nelle varie letterature e ne ha caratterizzato le componenti più innovative ed esteticamente rilevanti. Riconoscendo la vastità e l'eterogeneità del fenomeno del modernismo, per esempio per quanto riguarda sia la cronologia, le modalità e le fonti della sua comparsa e affermazione nei singoli polisistemi letterari, sia la questione non solo terminologica della sua sovrapposizione con le Avanguardie, il volume che qui si presenta esamina la produzione modernista nell'Europa Centro-orientale con particolare riferimento ad alcune letterature (le letterature di lingua tedesca, croata, rumena, serba, slovacca, ungherese) e a un aspetto peculiare della scrittura modernista: il romanzo. Infatti, probabilmente è nella forma del romanzo che il modernismo

ha portato agli esiti più innovativi e pregevoli ed è in tale forma che si constata con maggiore chiarezza la dialettica tra ripresa e messa a frutto degli elementi del modernismo europeo (nella sua matrice occidentale e non solo), da un lato, e originalità degli esiti della scrittura modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale, dall'altro lato.

Lo studio del fenomeno culturale del modernismo e in particolare del romanzo modernista, sua forma letteraria più rappresentativa, è tradizionalmente consolidato in ambito anglo-sassone e negli studi anglistici e anglo-americanistici. È impossibile citare anche solo gli studi maggiori, ma si ricordino almeno tre volumi collettivi apparsi negli ultimi decenni: Bradbury, McFarlane 1991, Shiach 2007, Levenson 2011. Tuttavia,

accettiamo che l'espansione del termine «modernismo» vada oltre i contesti originali angloamericani in cui è emerso, per includere importanti specificità storiche e nazionali. Questo rinforza un'unità nell'obiettivo estetico e nel metodo, e alimenta un'impressione di contemporaneità e di affinità geografica, che non sono affatto scontate. Allo stesso tempo tale ampliamento del significato ha il grande merito di portare con chiarezza alla luce la dimensione transnazionale, sincretica e utopica del movimento artistico al quale è applicato e offrirla come tema di discussione. (Borg 2019, p. 24)

Sulla base di tale concezione, negli ultimi anni si assiste a una crescita di interesse per le manifestazioni di questo fenomeno artistico e letterario al di fuori dei paesi anglo-sassoni e dei contesti accademici succitati. Oltre che in ambito francese e tedesco, in cui il modernismo è riconosciuto e ben studiato, tale crescita si nota anche in Italia, dove il modernismo e il romanzo modernista sono ormai ritenuti elementi costitutivi e rilevanti della storia letteraria (cfr. Luperini, Tortora 2012 e Tortora 2018) a dispetto dell'idea una volta dominante che nel polisistema letterario italiano il romanzo, soprattutto di fattura modernista, sia un genere secondario, non consolidato, e che non si possa parlare di modernismo italiano. In Italia prende forma un altro aspetto della storia degli studi sul modernismo: lo studio delle componenti nazionali e individuali (autori, opere) del romanzo modernista nel macrocontesto europeo, cioè lo studio delle forme che il romanzo modernista assume nei polisistemi letterari che costituiscono il macro-polisistema letterario europeo (cfr. Tortora, Volpone 2019a, Tortora, Volpone 2019b). In ambito internazionale questo aspetto complessivo e contrastivo degli studi è presente (cfr. Brooker 2010, Lewis 2011), ma non è consolidato.

In Italia e nell'Europa Occidentale non si sono ancora sviluppati gli studi sul modernismo letterario e sul romanzo modernista nelle culture dell'Europa Centro-orientale, considerate singolarmente e nel loro insieme come parte del fenomeno transnazionale del modernismo (è più che altro un'eccezione Shore 2011, che peraltro non è incentrato sul romanzo). Il volume qui proposto mira a contribuire a colmare tale lacuna, coniugando la ricerca accademica e l'alta divulgazione.

Si studiano, infatti, alcuni romanzieri e romanzi del modernismo in diversi polisistemi letterari dell'Europa Centro-orientale prestando particolare attenzione al loro inserimento nel macrocontesto europeo e basando tale studio, dal punto di vista metodologico, sugli strumenti della comparatistica letteraria, della narratologia e dell'analisi della poetica esplicita e implicita. L'obiettivo è presentare il romanzo modernista della parte orientale dell'area linguistico-culturale tedesca e nelle letterature croata, rumena, serba, slovacca, ungherese in quanto peculiari realizzazioni di quel fenomeno transnazionale costituito dal romanzo modernista.

Il romanzo modernista è inteso come quel particolare prodotto narrativo derivato dalla messa in atto delle idee della poetica modernista:

In generale si ritiene che il modernismo indichi un movimento letterario e artistico che emerge nelle capitali europee nell'ultima parte del periodo che indichiamo come «modernità»: esso risponde alla crisi di fiducia nei valori dell'Illuminismo, e prova a fare il punto della situazione, con preoccupazione e anche con euforia, rispetto alla crescente meccanizzazione della vita quotidiana. Questo movimento raggiunge il suo apice in un tempo a cavallo tra le due guerre mondiali. (Borg 2019, p. 22)

Si tratta di un fenomeno eterogeneo, multiforme, come dimostrano le diverse realizzazioni del romanzo modernista, a volte molto distanti tra loro quanto a tecniche narrative, soluzioni stilistiche, elementi di poetica. Si pensi alle sue diverse conformazioni in Proust, Joyce, Woolf, Musil, Mann, Kafka, per limitarci ad alcuni degli esponenti maggiori e dei modelli riconosciuti del fenomeno a livello internazionale. Tuttavia, tale eterogeneità e multiformità non inficia il fatto che si può parlare del romanzo modernista come di un fenomeno a sé, dotato di una sua connotazione e di suoi elementi particolari, quali possono essere i procedimenti del monologo interiore e del flusso di coscienza, la forma del romanzo-saggio e le altre forme del romanzo monologico-

associativo, la mescolanza di modalità narrative, forme e generi, la forte componente metaletteraria, e così via.

Il volume considera il fenomeno del romanzo modernista anche nella sua complessità cronologica, cui può corrispondere una varietà di poetiche e di ipostasi romanzesche, ossia abbraccia il romanzo nelle tre fasi del modernismo: 1) il primo modernismo, corrispondente ai primi esiti della scrittura e della poetica modernista tra fine '800 e Prima guerra mondiale (in sostanza è la cosiddetta *Moderne*, in tedesco, o *moderna*, tra gli slavi del Sud); 2) l'alto modernismo, la fase matura del fenomeno, collocata tra le due guerre mondiali; 3) il tardo modernismo, situato nel secondo dopoguerra e potenzialmente intrecciato con la poetica postmoderna, che preannuncia ma da cui si distingue. Occorre tenere conto delle possibili, anche marcate sfasature cronologiche delle tre fasi nei diversi polisistemi letterari: si pensi alle differenze anche notevoli tra le varie realtà per quanto riguarda gli inizi del periodo modernista e i primi esiti di una produzione letteraria che mirava a distinguersi da quella del realismo come epoca storico-letteraria e come poetica e modalità di scrittura. Va tenuto nella dovuta considerazione anche il fatto che nei polisistemi letterari dell'Europa Centro-orientale è di particolare rilievo la fase del tardo modernismo.

*

La raccolta di studi offerta ai lettori presenta gli atti del convegno internazionale di studio *Aspetti del romanzo modernista europeo: il romanzo modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale*, svoltosi presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma il 13 e il 14 giugno 2024, un convegno che è parte integrante dell'omonimo progetto di ricerca finanziato dal medesimo Ateneo. Il convegno ha costituito un evento probabilmente unico, fino a questo momento, nel panorama italiano e internazionale degli studi sul romanzo modernista.

L'innovatività del volume consiste in primo luogo nel porre l'accento sullo studio del romanzo modernista nell'area dell'Europa Centro-orientale prestando attenzione a diverse realtà storico-letterarie e storico-culturali di tale area e avendo sempre presente il macrocontesto europeo del fenomeno del romanzo modernista. Questa impostazione e visione di insieme può portare a una prospettiva finora sconosciuta nella comunità accademica internazionale, in particolare, ma non solo, nell'area dell'Europa Occidentale. In secondo luogo, costituisce

un elemento di innovatività la formazione di una rete di specialisti del romanzo modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale, costituita da docenti e ricercatori italiani e di altri paesi. In tal modo si può pervenire a una conoscenza del fenomeno studiato più completa e più consapevole dal punto di vista metodologico e storico-letterario.

È pur vero che non sono incluse alcune importanti tradizioni letterarie dell'Europa Centro-orientale, quali sono quella ceca e quella polacca: di tale lacuna si chiede venia al lettore.

I vari contributi sono costituiti da una serie di studi di caso (nell'ordine: Ioana Bot Bican, Morana Čale, Luca Vaglio, Joanna Goszczyńska, Maria Diletta Giordano, Franz Haas, Kornélia Horváth, Edit Rózsavölgyi) cui si aggiunge una panoramica complessiva (Tihomir Brajović) e così forniscono una carrellata di autori e di testi che contribuiscono a comporre un quadro di quel particolare fenomeno culturale che è stato il romanzo modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale, un fenomeno che ha lasciato un'importante eredità agli scrittori delle generazioni successive. Seppur limitato dal punto di vista della fenomenologia proposta e affrontata, il volume si presenta come un primo passo verso una più approfondita conoscenza del fenomeno specifico al centro dell'attenzione da parte di un pubblico – quello italiano e dell'Europa Occidentale – che di tale fenomeno conosce mediamente molto poco, o nulla, con l'eccezione delle letterature in lingua tedesca. Forse è questo, nella loro eterogeneità, il maggiore pregio dei contributi raccolti in questo volume.

Riferimenti bibliografici

- BORG, Ruben (2019), *Modernismo europeo: come nasce e che cosa vuol dire il concetto*, in Massimiliano Tortora e Annalisa Volpone (eds), *Il romanzo modernista europeo. Autori, forme, questioni*, Carocci, Roma 2019, pp. 21-43.
- BRADBURY, Malcolm, McFARLANE, James (eds) (1991), *Modernism 1890-1930*, Penguin Books, Harmondsworth 1991.
- BROOKER, Peter (eds), et al. (2010), *The Oxford Handbook of Modernisms*, Oxford University Press, Oxford 2010.
- LEVENSON, Michael (ed.) (2011), *The Cambridge Companion to Modernism*, Second edition, Cambridge University Press, Cambridge 2011.
- LEWIS, Pericles (ed.) (2011), *The Cambridge Companion to European Modernism*, Cambridge University Press, Cambridge 2011.
- LUPERINI, Romano, TORTORA, Massimiliano (eds) (2012), *Sul modernismo italiano*, Liguori, Napoli 2012.

- SHIACH, Morag (ed.) (2007), *The Cambridge Companion to the Modernist Novel*, Cambridge University Press, Cambridge 2007.
- SHORE, Marci (2011), *Eastern Europe*, in Pericles Lewis (ed.) (2011), *The Cambridge Companion to European Modernism*, Cambridge University Press, Cambridge 2011, pp. 216-233.
- TORTORA, Massimiliano (ed.) (2018), *Il modernismo italiano*, Carocci, Roma 2018.
- TORTORA, Massimiliano, VOLTONE, Annalisa (eds) (2019a), *Il romanzo modernista europeo. Autori, forme, questioni*, Carocci, Roma 2019.
- TORTORA, Massimiliano, VOLTONE, Annalisa (eds) (2019b), *Borders of Modernism*, Morlacchi Editore, Perugia 2019.

Note biografiche sugli autori

Ioana Bot Bican è professoressa ordinaria presso l'Università Babeş Bolyai di Cluj-Napoca (Romania), dove insegna Letteratura rumena e Mediazione culturale. È direttrice del Centro di ricerca in Filologia Moderna (FiM) accreditato presso la medesima Università. È autrice di saggi critici sulla storia del romanticismo rumeno, ha collaborato a vari Dizionari letterari internazionali (Joep Leerssen, ed., *Encyclopaedia of Romantic Nationalism in Europe*, 2018; Alain Vaillant, ed., *Dictionnaire du romantisme*, 2012). Membro del Comitato scientifico della rivista "România Orientale" (Sapienza Università di Roma) e dell'Associazione Italiana dei Rumenisti (AIR), è stata *visiting professor* di letteratura rumena presso le università di Firenze, di Roma "Sapienza", di Zurigo, di Bucarest, di Cracovia.

Tihomir Brajović (1962) è professore ordinario di Studi Comparati Slavi Meridionali all'Università di Belgrado, Facoltà di Filologia; è stato anche invitato a tenere lezioni presso eminenti università quali sono la Humboldt Universität di Berlino, la Hamburg Universität, l'Università Ca' Foscari di Venezia, la Columbia University di New York, l'Università di Tübingen; come *visiting professor*, ha tenuto lezioni presso la Hankuk University di Seoul (2020-2022). Tra i suoi libri si ricordano: *Poetika žanra* (1995); *Teorija pesničke slike* (2000); *Oblici modernizma* (2005); *Zaborav i ponavljanje: Ambivalentno lice moderniteta u romanu Na Drini ćuprija* (2009); *Fikcija i moć: esej o subverzivnoj imaginaciji Ive Andrića* (2011); *Komparativni identiteti: srpska književnost između evropskog i južnoslovenskog konteksta* (2012); *Groznica i podvig: ogleđ o erotskoj imaginaciji u književnom delu Ive Andrića* (2015); *Pedagoška fikcija* (2019); *Tumačenje lirske pesme* (2022); *Opklada s vremenom* (2023).

Morana Čale, professoressa emerita dell'Università di Zagabria, presso la cui Facoltà di Lettere e Filosofia ha insegnato fino al 2024 letteratura italiana medievale, rinascimentale e moderna, si è occupata di Pirandello e delle sue risonanze nel modernismo croato, nonché di Umberto Eco, di Dante e di Petrarca. Ha svolto indagini comparatistiche sulla letteratura croata cinque- e novecentesca. Ha pubblicato otto volumi: *Demiurg nad tuđim djelom. Intertekstualnost u romanima Umberta Eca* (1993); *Volja za riječ. Eseji o djelu Ranka Marinkovića* (2001); *Sam svoj dvojnik. Eseji o hrvatskom književnom modernizmu* (2004); *Oko Kiklopa* (2005); (con Lada Čale Feldman) *U kanonu. Studije o dvojništvu* (2008); *Theoria in fabula. Romani Umberta Eca* (2012); *O duši i tijelu teksta: Polić Kamov, Krleža, Marinković* (2016); «*Kako drugi Ikar*». Držić, Vetranović, Hektorović, Zoranić (2024). Fra gli autori da lei tradotti in croato vi sono Eco, Todorov, Barthes, Calvino, Buzzati, Guicciardini, Pirandello, Manganelli. Nel 2021 il Presidente della Repubblica Italiana le ha conferito l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della "Stella d'Italia".

Maria Diletta Giordano ha concluso il Dottorato in Studi Germanici e Slavi con doppio titolo (Sapienza Università di Roma e Università Carolina [Univerzita Karlova] di Praga) nel 2023. Le sue ricerche durante il dottorato hanno riguardato la letteratura praghese di lingua tedesca nel fine secolo (in particolare: Paul Leppin, Auguste Hauschner, Gustav Meyrink) e la poetica apocalittica dello spazio nei romanzi di Gustav Meyrink. Ha discusso a questo proposito una tesi dal titolo *The city of tar. Pictorial imagination and apocalyptic landscapes in Gustav Meyrink's poetics*. Attualmente lavora a un progetto di ricerca (post-doc) sull'autrice Auguste Hauschner presso l'Università Carolina di Praga.

La prof. dr hab. **Joanna Goszczyńska** lavora presso l'Istituto di Studi Slavi dell'Accademia Polacca delle Scienze ed è una studiosa nel campo degli studi letterari e degli studi culturali cechi e slovacchi. È autrice, tra gli altri volumi, di monografie dedicate al mito di Janosik, al messianismo slovacco e ai processi di creazione nazionale slovacchi, al modernismo ceco. Si occupa di storia delle idee, di questioni di identità nazionale, di mitologia nazionale e anche di letteratura interbellica ceca e slovacca e delle sue condizioni culturali (collegamenti con il modernismo europeo). È traduttrice della letteratura ceca e della letteratura slovacca. Negli anni 2008-2016 è stata Direttrice dell'Istituto di Studi Slavi Occidentali e Meridionali all'Università di Varsavia.

Franz Haas (Austria 1955) a partire dal 1985 ha lavorato alle università di Bari, di Napoli “L’Orientale”, di Roma, di Udine; professore associato dal 1992, all’Università di Milano dal 1997 al 2025. Ha insegnato Letteratura tedesca contemporanea e scrive come critico letterario per varie testate di lingua italiana e tedesca, collaborando in particolare con la “Neue Zürcher Zeitung”. Nelle sue ricerche si occupa prevalentemente di letteratura di lingua tedesca del Novecento, in particolare di letteratura austriaca contemporanea e di letterature comparate. È autore dei seguenti volumi: *Der Dichter von der traurigen Gestalt. Zu Leben und Werk von Ernst Weiß* (Bern 1986); *Blicke von außen. Österreichische Literatur im internationalen Kontext* (in collaborazione con Hermann Schlösser e Klaus Zeyringer, Innsbruck 2003).

Kornélia Horváth (1971) è professoressa all’Università Cattolica Pázmány Péter di Budapest. I suoi campi di ricerca sono la letteratura ungherese dal 1945 a oggi, la teoria della letteratura, le letterature italiana e russa. Alcuni dei suoi libri sono: *Irodalom, retorika, poétika* (Letteratura, retorica, poetica, EditioPrinceps, Budapest 2009), *Letteratura italiana e forme poetiche* (Gondolat, Budapest 2015), *Petri György költészete verselméleti és líratörténeti megközelítésben* (La poesia di György Petri secondo un aspetto teorico e storico della lirica, Gondolat, Budapest 2017), *On Prose and Narrative* (Univerzita J. Selyeho, Komárno 2018), *A késő modern magyar líra alakzatai* (Le figure della lirica ungherese della tarda modernità, Gondolat, Budapest 2021).

Edit Rózsavölgyi, PhD, è in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale per la qualifica di professore di II fascia nell’ambito del settore scientifico-disciplinare GLOT-01/D – Filologia ugro-finnica appartenente al gruppo scientifico-disciplinare 10/GLOT-01 – Glottologia e Linguistica; è docente responsabile dell’area degli Studi Ungheresi e di Filologia Ugro-finnica alla Sapienza Università di Roma. Il suo campo di ricerca principale è costituito dalla tipologia linguistica e dalla sociolinguistica, con particolare riguardo alla tematica della diversità linguistica, in tutte le sue accezioni; è interessata, inoltre, alle questioni della traduzione letteraria. È autrice di oltre settanta pubblicazioni.

Luca Vaglio (1976) è ricercatore presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della Sapienza Università di Roma. È membro della redazione di “Ricerche slavistiche” (Sapienza), della

redazione della Biblioteca di Studi Slavistici (Firenze University Press) e del collegio dei docenti del Dottorato in Studi Germanici e Slavi (Sapienza). Ha tradotto e curato in edizione italiana opere di Ivo Andrić, Miloš Crnjanski, Rastko Petrović, Vladan Desnica, Veljko Milićević, Filip David. È autore della monografia *Le stagioni del romanzo di Vladan Desnica. Genesi, forme, poetica* (Roma 2020) e co-curatore (con Monika Woźniak) della raccolta di studi *“Ricerche slavistiche”: settant’anni di storia* (Roma 2023).

CONSIGLIO SCIENTIFICO-EDITORIALE
SAPIENZA UNIVERSITÀ EDITRICE

Presidente

AUGUSTO ROCA DE AMICIS

Membri

MARCELLO ARCA

ORAZIO CARPENZANO

MARIANNA FERRARA

CRISTINA LIMATOLA

ENRICO ROGORA

FRANCESCO SAITTO

Opera sottoposta a peer review. Il Consiglio scientifico-editoriale, anche attraverso i comitati scientifici di serie, assicura una valutazione trasparente e indipendente delle opere sottoponendole in forma anonima a due valutatori ignoti agli autori e ai curatori. Per ulteriori dettagli si rinvia al sito: www.editricesapienza.it

This work has been subjected to a peer review. The Scientific-editorial Board, also through the scientific committees of series, ensures a transparent and independent evaluation of the works by subjecting them anonymously to two reviewers, unknown to the authors and editors. For further details please visit the website: www.editricesapienza.it

COLLANA CONVEGNI

Per informazioni sui volumi precedenti della collana, consultare il sito:
www.editricesapienza.it | *For information on the previous volumes included
in the series, please visit the following website: www.editricesapienza.it*

71. Costeggiando l'Eurasia / Coasting Eurasia
Archeologia del paesaggio e geografia storica tra l'Oceano Indiano
e il Mar Mediterraneo
Primo congresso di archeologia del paesaggio e geografia storica
del Vicino Oriente antico Sapienza Università di Roma 5-8 Ottobre 2021
Marco Ramazzotti
72. Giuliano Bertuccioli diplomatico e sinologo
Atti del convegno Giuliano Bertuccioli: una vita tra diplomazia
e sinologia" Roma, 22 maggio 2022
Paolo De Troia
73. Il filellenismo italiano e la Rivoluzione greca del 1821
Atti del Convegno Internazionale 9-11 novembre 2021
Sapienza Università di Roma
Francesca Zaccone, Christos Bintoudis e Paschalis Efthymiou
74. Valorizzare il patrimonio culturale
Il portale "Archivio musei italiani del secondo dopoguerra"
Valter Curzi e Benedetta Cestelli Guidi
75. Eranshahr
Man, Landscape, and Society in Arsacid and Sasanian Iran
Carlo G. Cereti, Pierfrancesco Callieri, Vito Messina
76. Bambine
Percezione del femminile ed elaborazione di modelli
fra Antichità e Medioevo
Elena Zocca e Anna Maria Gloria Capomacchia
77. Il nuovo Codice Civile Cinese del 28 maggio 2020
Oltre le sfide della globalizzazione in una prospettiva storico-
comparatistica
Oliviero Diliberto e Gianluca Scarchillo
78. Democratizing energy, energizing democracy
Una democrazia energetica deliberativa e partecipativa
Eleonora Piromalli
79. Aspetti del romanzo modernista europeo
Il romanzo modernista nelle letterature dell'Europa Centro-orientale
Luca Vaglio



Convegni

I volume raccoglie gli atti del convegno internazionale omonimo svoltosi il 13 e il 14 giugno 2024 presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della Sapienza Università di Roma nell'ambito di un progetto di Ateneo. I saggi offerti sono dedicati a diverse concretizzazioni della forma del romanzo modernista in alcune letterature dell'Europa Centro-orientale (croata, rumena, serba, slovacca, ungherese e letterature di lingua tedesca). Gli autori sono specialisti di varie generazioni provenienti dagli atenei di diversi paesi: Italia, Croazia, Polonia, Romania, Serbia, Ungheria. Vengono presi in considerazione autori e opere rientranti nel primo, nell'alto e nel tardo modernismo europeo. Il volume si presenta come un primo passo verso una più approfondita conoscenza del fenomeno specifico del romanzo modernista nell'Europa Centro-orientale in una prospettiva comparata.

Luca Vaglio (1976), ricercatore in Tenure Track di lingue e letterature slave meridionali presso la Sapienza Università di Roma, ateneo in cui si è laureato e addottorato. Ha tradotto e curato in edizione italiana opere di Ivo Andrić, Miloš Crnjanski, Rastko Petrović, Vladan Desnica, Veljko Milićević, Filip David. È autore della monografia *Le stagioni del romanzo di Vladan Desnica. Genesi, forme, poetica* (Roma 2020) e, insieme a Monika Woźniak, curatore della raccolta di studi *"Ricerche slavistiche": settant'anni di storia* (Roma 2023).

ISBN 978-88-9377-441-3



9 788893 774413

